

Il turismo locale batte in testa, male presenze e fatturati

di LARA BADIOLI

Sono a disposizione i dati provvisori relativi all'andamento di arrivi e presenze turistiche nel periodo gennaio-settembre 2013. Tre trimestri completi che permettono una valutazione più oggettiva circa l'andamento di una stagione in cui la crisi economica ha evidenziato risultati in chiaroscuro. Gli stranieri



sono in aumento (russi e tedeschi in primis) e questa è la bella notizia. Un calo generale effettivo, calcolato da gennaio a settembre, pari al -2,7% di presenze e -1,3% di arrivi è quella un po' più amara.

La **percentuale di presenze dall'Italia diminuisce notevolmente** (addirittura -3,9%), che tradotto in fatti significa che i turisti di provenienza dallo stivale hanno accorciato i loro soggiorni e che hanno generato meno entrate. Consola un aspetto emerso nell'analisi dei soli mesi estivi: in giugno, luglio, agosto e settembre 2013, gli arrivi sono stati maggiori che nel 2012, pur contando meno presenze totali. Ciò testimonia nuovamente l'accorciamento della durata della permanenza, ma conferma anche che la provincia di Rimini è ancora meta ambita e desiderata, anche se solo per una vacanza "mordi e fuggi". L'ultimo mese scrutinato dall'Ufficio Statistica della Provincia di Rimini (dati provvisori) è quello di settembre che si chiude con **- 3,3% di arrivi e - 1,8% di presenze**. E questo nonostante i risultati in crescita, sia per arrivi che presenze, dell'evento clou del mese, vale a dire il week end del Gran Premio motociclistico 'San Marino

Riviera di Rimini'.

Numeri che portano il parziale dei primi 9 mesi dell'anno a **2.900.442 arrivi (- 1,3% rispetto al 2012) e 14.836.934 presenze (- 2,7%)**. Crescono gli stranieri e calano gli italiani: rispettivamente + 3,4% arrivi e + 1,1% presenze (i russi con 883.144 presenze e i tedeschi con 766.797 sono nettamente i mercati esteri dominanti) e - 2,7% arrivi e - 3,9% presenze (Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, pur con flessioni contenute, rimangono i bacini turistici principali). Con il dato di settembre si completa il focus statistico riguardante la tradizionale stagione dell'accoglienza, vale a dire l'estate. Sommando i numeri di giugno, luglio, agosto e settembre 2013 si ottiene un totale di 2.197.485 arrivi e 12.822.700 notti trascorse in strutture ricettive della Riviera di Rimini. Nel 2012 vennero accumulati, nel medesimo arco temporale di 4 mesi, 2.189.027 arrivi e 13.071.629 presenze. In sintesi, i mesi balneari hanno portato più arrivi (8.458) e meno presenze (248.929), ennesima conferma di una situazione più difficile del previsto sul fronte della spesa (contrazione di numero di giorni) piuttosto che del desiderio di fare vacanza.

L'assessore al turismo della provincia di Rimini, **Fabio Galli (foto)**, nel valutare i dati, esprime anche la necessità di un'operazione promozionale organizzata a livello nazionale per rilanciare la meta turistica "Italia" nella sua totalità. Obiettivi primari su cui focalizzarsi per lui sono le infrastrutture e l'innovazione. "Con questi dati è già possibile stilare un primo bilancio di massima per il 2013 turistico - dichiara Galli-. Stagione contraddittoria in cui se da una parte possiamo essere sufficientemente soddisfatti del parziale degli arrivi, segno di una immutata capacità attrattiva del nostro territorio, dall'altra è più scivoloso il dato delle presenze che è anche spia del rilievo sicuramente più negativo dei fatturati. Tutte le difficoltà dell'Italia, e della sua ridotta capacità di spesa, si

riflettono sul turismo nazionale, alle prese con diffusi 'brividi di freddo' che anche riparandosi non è possibile del tutto evitare. E teniamo conto che la Riviera di Rimini è riuscita a limitare la febbre di qualche linea rispetto alla concorrenza grazie al dato in ascesa dei mercati stranieri, alcuni dei quali ancora non completamente fidelizzati. L'appuntamento di novembre con il dibattito sulla modifica della legge turistica regionale diventa ancor più strategico, alla luce di quest'annata. Possiamo e dobbiamo fare ancora molto come territorio riminese e Emilia Romagna ma è chiaro che se perdurasse l'assenza totale di politiche turistiche nazionali in ordine a promozione, infrastrutture, innovazione, ogni nostro sforzo a livello locale sarebbe come cercare di guarire dalla polmonite assumendo solo uno sciroppo per la tosse".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprese, fare rete per vincere: primo convegno Assoretipmi

Per vincere bisogna fare rete. Il primo e importante evento proposto dalla delegazione provinciale di Rimini di ASSORETIPMI, si terrà mercoledì 30 ottobre dalle ore 17.00 a Rimini presso il Centro Congressi SGR. Il mondo delle Reti di

Imprese è su tutto il territorio italiano un fenomeno in continua espansione. Al 31 luglio 2013 Infocamere ha registrato 995 contratti di rete che coinvolgono 5.000 imprese; per quel che riguarda la nostra realtà, la delegazione provinciale riminese guidata del neo-eletto Vincenzo Cimino, a conferma del positivo trend nazionale e dell'interesse all'argomento, ha registrato ad ora già 120 iscrizioni al Convegno fra aziende e professionisti.

Il titolo del Convegno rappresenta sia l'obiettivo, sia un invito alla partecipazione e alla condivisione delle esperienze per realizzare un nuovo modello di sviluppo economico, sociale e occupazionale a misura d'uomo e d'impresa, in un territorio, quello della Riviera Romagnola, che conta piccole e medie imprese attive nei più svariati ambiti. Durante i lavori saranno affrontati temi riguardanti PMI di produzione e commerciali, di turismo ed enogastronomia e saranno proposte strategie di rilancio competitivo dell'economia territoriale che passano attraverso l'aggregazione e le reti con descrizione dei vantaggi, delle potenzialità e presentazione di modelli di riferimento. Il Convegno, che ha il Patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio di Rimini, è rivolto sia a coloro che hanno già costituito una rete e rapporti avviati con altri imprenditori, sia a chi si accinge a farlo, come pure a chi semplicemente vuole approfondire il tema prima di addentrarsi nel meccanismo. Il programma della giornata prevede gli interventi di esperti di Reti e d'internazionalizzazione, con testimonianze dirette d'importanti case history di Reti d'Impresa. Parteciperanno Maurizio Temeroli, Segretario Camera di Commercio di Rimini, il Presidente di ASSORETIPMI Eugenio Ferrari e il Delegato di Rimini Vincenzo Cimino. Moderatore dell'incontro sarà Stefano Libertà, esperto di marketing strategico. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione, fino a esaurimento posti. Per info e iscrizioni www.assoretipimi.it

Giovani e Social network, Rimini in prima linea

di ALBERTO BIONDI

Tutti li usano ma in pochi ne parlano. I Social Network sono diventati una realtà d'uso quotidiano a livello planetario, con numeri che superano il 90% di utenti nella fascia dei più giovani. Ci si aspetterebbe che parallelamente alla crescita esponenziale di iscritti, crescesse anche la consapevolezza nell'usarli nella maniera più corretta, ma purtroppo non è così. Mai come oggi è necessaria un'opera di sensibilizzazione, di educazione digitale che insegni le buone maniere da adottare quando si naviga in Facebook, Twitter e chi più ne ha più ne "tagghi". I casi di violazione della privacy, frode, cyberbullismo, fino alle estreme conseguenze dei suicidi e degli adescamenti in rete, crescono infatti di anno in anno. Se altri contesti di interazione sociale presuppongono una comunità, e quindi una comunicazione reale tra individui reali, Internet è perlopiù usato in solitudine (92,8% degli utenti, dati Corecom) e i pericoli a cui si va incontro spesso non vengono arginati dalla presenza e dal filtro degli "altri". Insomma, le ripercussioni sulla vita di tutti i giorni possono essere gravi, al punto da rendere pressoché impalpabile il confine tra realtà e virtualità dei rapporti. Lungi dal demonizzare i Social Network, basta seguire alcune semplici regole per un utilizzo consapevole e

sicuro delle piattaforme. Manco a dirlo, sono sempre i giovani ad averne più bisogno.

È con questo spirito di fondo che è nato il progetto europeo I.O.R. (Impact Of Relationship), che coinvolge 27 paesi partner dell'Unione e vede Rimini impegnata come capofila per l'Italia. **Enzo Finocchiaro, responsabile del progetto per la Provincia di Rimini, spiega:** "L'impatto sulle relazioni da cui il progetto prende nome è chiaramente quello negativo. Non ci ha stupito il fatto che la situazione sia comune in tutti i paesi dell'Europa, e che gli stessi rischi in agguato qui sono in agguato all'estero. Quest'opera di sensibilizzazione sull'uso corretto dei Social passa proprio attraverso una campagna sui Social. Abbiamo aperto un profilo Facebook con la speranza di raccogliere dati aldilà dei "mi piace", ma la scarsità di riscontri ottenuti è già di per sé un dato: quello che manca è un'adeguata preparazione all'uso corretto delle piattaforme. Noi, da parte nostra, dispensiamo consigli utili (forse banali, ma spesso ignorati) per una navigazione in rete sicura".

Tuttavia non basta la sensibilizzazione on-line, e così a livello locale è stato coinvolto il laboratorio teatrale Alcantàra di Damiano Scarpa, da trent'anni a contatto con i ragazzi e le realtà del mondo giovanile. "La proposta ci ha subito interessati. Alcantàra non è infatti una scuola di teatro, ma una scuola dove si impara a comunicare, ad esprimere il proprio sé rispettando gli altri. – specifica Scarpa, che continua – La paura di essere esclusi è sempre stata una componente propria dell'adolescenza, però oggi sono aumentati gli strumenti per scongiurarla. Non è solo importante proteggersi dai pericoli che provengono dagli altri, ma anche da sé stessi. Il teatro affronta di petto cosa significhi "apparire" ed "essere", drammatizza da sempre questo conflitto, ed è proprio questo che sta alla base del progetto che abbiamo lanciato in cui alcuni giovani intervistano dei ragazzi più piccoli per raccogliere materiale

per uno spettacolo. Oggi tutti fanno saggi, ma pochi raccontano le cose vere. Noi vogliamo portare in scena le cose vere, lavorando su queste problematiche". Il progetto I.O.R. è solo all'inizio, muove i primi passi (sempre i più difficili), ma ha tutte le condizioni per crescere, informare e rendere la navigazione in rete più responsabilizzata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo, le infiltrazioni e il riciclaggio della criminalità

Parlare serve, ma senza azioni concrete e concertate non si va da nessuna parte. E' quello che si propone di fare "STOP BLANQUEO", il progetto promosso da Provincia di Rimini, Associazione Ilaria Alpi, Unioncamere Emilia Romagna, Comune di Bellaria Igea Marina: individuazione strumenti per il contrasto all'infiltrazione della criminalità organizzata in ambito economico, in particolare nel comparto turistico. All'appuntamento sono stati invitati il Prefetto, i pubblici amministratori con deleghe al turismo, i rappresentanti delle categorie (Cna, Confesercenti, Confcommercio, Aia). Nella lotta alla criminalità - ribadiscono i promotori dell'iniziativa - tutti gli attori sono chiamati ad agire. Ed è ora di incontrarsi e dibattere sulle possibili proposte e

soluzioni. Per arginare il rischio e contrastare l'esistente. Che possano circolare capitali illeciti nel nostro territorio è ormai riscontrato non solo da ipotesi ma anche dalle inchieste giudiziarie in essere.

La serata, seguita da Icaro Tv e svolta in collaborazione con l'Osservatorio provinciale sulla criminalità organizzata e per una cultura della legalità, prevede la proiezione dell'inchiesta giornalistica "3 stelle in contanti", realizzata nell'ambito del progetto stesso, dalla quale far scaturire riflessioni e scambi. La moderazione sarà a cura di Michela Monte, giornalista di Euronews e autrice delle inchieste.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Spese pazze in Regione,
indagati tutti i capigruppo**



di BERNADETTA RANIERI

Le spese dei capigruppo dei vari partiti in regione entrano nel mirino della Guardia di Finanza. Trentanovemila le voci di uscite registrate. C'è un po' di tutto: un asciugacapelli, un divano letto, diverse penne tra cui una da 500 euro, ma anche alcune bottiglie di vino da oltre 100 euro, salumi, frutta e verdura, pacchetti di caramelle e, dulcis in fundo, anche scontrini dei wc pubblici del valore di 50 centesimi. Sono spese su cui stanno indagando le Fiamme Gialle coordinate dalle pm Antonella Scandellari e Morena Piazzini sotto la supervisione del procuratore Roberto Alfonso e dell'aggiunto Valter Giovannini. L'obiettivo è capire se tali spese siano o meno di natura personale.

L'inchiesta, aperta dalla Procura di Bologna nell'autunno 2012 sulle spese dei vari gruppi consiliari della Regione Emilia Romagna, ha portato all'iscrizione nel registro degli indagati per peculato i capi dei 9 partiti, non si salva nessuno: Pdl, Pd, Lega, Idv, M5S, udc, Gruppo Misto, Fds, Sel e Verdi. Più precisamente Luigi Giuseppe Villani (Pdl), Marco Monari (Pd), Mauro Manfredini (Lega nord), Liana Barbati (Idv), Andrea

Defranceschi (M5S), Silvia Noé (Udc), Matteo Riva (Gruppo Misto), Roberto Sconciaforni (Fds) e Gianguido Naldi (Sel-Verdi). Questo perché, dato che l'obbligo di firma delle richieste di spesa fatte da ogni gruppo e dai singoli consiglieri ricade sui capigruppo, sono loro i primi a farne le spese. Inoltre, le spese su cui si sta indagando provengono anche dall'acquisizione di alcuni documenti e copia dei contratti di collaborazione e di consulenza ed elenco dei lavoratori a contratto o progetto stipulati dai partiti. Questo per capire se le collaborazioni fossero o meno fittizie. In alcuni casi ci sono state collaborazioni e consulenze sostanziose e ripetute decine di volte sempre dalle stesse persone. Tutto ancora da dimostrare e, almeno secondo i primi rilievi, ci sono posizioni assolutamente differenti.

Se dovesse emergere che in effetti delle somme sono state utilizzate per scopi estranei alle finalità istituzionali dei gruppi consiglieri, il Codacons ha fatto sapere che si costituirà parte civile nel procedimento penale che ne dovesse scaturire, come del resto ha già fatto nel procedimento penale a carico dei capigruppo della Regione Lazio (caso Fiorito). E in caso di rinvio a giudizio dei consiglieri regionali si attiverà per ottenere la decadenza dell'intero consiglio e andare così a nuove elezioni regionali da tenersi in concomitanza con le elezioni Europee. Infine il Codacons – si legge in una nota – si dichiara disposto a ospitare, presso la propria sede regionale di Bologna, a titolo di servizio sociale alternativo al carcere, tutti i consiglieri che verranno condannati affinché lavorino gratis a favore dei consumatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Start up e turismo, è nata a Rimini l'associazione nazionale

In occasione della 50a edizione del TTG, nella giornata di oggi è stata ufficialmente presentata la neo nata "Associazione Nazionale delle Startup del Turismo". Nata per riunire le migliori startup che offrono prodotti e servizi digitali nei settori del turismo e della cultura, ha come scopo quello di favorire l'incontro, l'interazione e la collaborazione fra gli associati stessi e offrire visibilità attraverso l'organizzazione e la partecipazione a fiere, workshop ed eventi. Sono 23 le startup associate e già 15 le nuove domande di iscrizione in attesa di approvazione. Questi dati non fanno altro che confermare quanto l'evoluzione digitale del turismo in Italia sia un fenomeno in grande crescita ed espansione. "Le piattaforme e gli strumenti per lo sviluppo delle imprese del Turismo non mancano" afferma Stefano Ceci, Presidente dell'Associazione Startup Italia "ma il nostro paese fa fatica a competere coi mercati internazionali". Come primo atto, l'associazione si fa infatti promotrice di un appello al Governo, affinché riduca la pressione fiscale sulle imprese turistiche che investono nel digitale, così da poter sostenere la competitività del sistema e consentire all'Italia di riconquistare posizioni nel ranking mondiale.

In un'area di 600mq che TTG Incontri ha voluto dedicare alle

Start Up innovative del turismo, l'Emilia Romagna ha potuto vantare una discreta rappresentanza, a conferma della creatività e intraprendenza della nostra regione. Ben sei le Start Up regionali presenti, **tra cui la riminese "AboutMyHotel"**, un software che permette di monitorare la reputazione web delle strutture ricettive analizzandone le opinioni, recensioni, votazioni, immagini e video. "La nostra intenzione" ci spiega **Maura Angelini, marketing consultant di AboutMyHotel** " è quella di far sì che l'albergatore abbia la possibilità di ottenere un monitoraggio completo del proprio albergo, con dati aggiornati in tempo reale per avere quindi la possibilità di intervenire, dove necessario. Fondamentali sono quindi le opinioni dei clienti che soggiornano presso una determinata struttura, perché sono proprio quelle in grado di influenzare la scelta di altre persone in cerca di un hotel per le proprie vacanze. Col nostro progetto viene data importanza ad ogni singolo dettaglio: dalla pulizia delle camere, al servizio colazione fino alla professionalità del personale". La start up riminese nel 2012 ha vinto il primo premio di "Nuove idee e nuove imprese" indetto dalla provincia di Rimini e Repubblica di San Marino, un progetto nato per dare ai giovani del territorio uno strumento efficace per trasformare le idee imprenditoriali in vere e proprie attività economiche e aiutare il sistema economico locale ad innovare, grazie alle idee e alle proposte delle giovani generazioni locali. Tra le startup regionali presenti in fiera: "Bookingfresh.com", una startup bolognese rivolta alle piccole realtà turistiche che vogliono sfruttare il web, aiutandole ad aumentare le vendite on line. Di Bologna è anche "Map2App", una piattaforma web che consente a chiunque di creare una guida territoriale in formato di app per iPhone e Android, distribuirla e monetizzarla e "Poistory", che opera nell'editoria web legata alla promozione del territorio. E' di Ferrara invece "Village For All" un Marchio di Qualità Internazionale Ospitalità Accessibile. La sua mission è quella di garantire a ciascuno la sua vacanza ed è rivolto a persone con disabilità, allergie alimentari, anziani, famiglie con

bambini piccoli. Non poteva mancare poi una startup dedicata al benessere. Ecco quindi "Youspa", il primo portale interamente dedicato alle Spa grazie al quale ognuno può trovare nel mondo il centro termale più in linea con le proprie necessità. (M.Z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Turismo, ma quale crisi. Si viaggia sempre di più

di MILENA ZICCHETTI

Si è da poco conclusa a Rimini, la 50a edizione del TTG (51.192 presenze, con un incremento dell'1% sul 2012, estero +3%) il principale marketplace in Italia per quanto riguarda il prodotto turistico. Quattordici padiglioni espositivi e un nuovo layout suddiviso in 6 aree tematiche: Italia, Europa, Asia, Africa, America e Global Village. 2.400 le imprese turistiche arrivate da 130 Paesi. Un migliaio i tour operator rappresentativi di 60 nazioni. Paese ospite 2013 l'Argentina di Papa Francesco. Le novità: TTG Next, dedicata alle Start Up innovative del turismo, e il Travel Blogger Destination Italy (#TBDI2013) che ha visto la partecipazione di 150 blogger e video maker nazionali ed internazionali. A tutto si aggiungono oltre 120 ore di seminari e conferenze.

Al centro delle riflessioni una importante domanda: **si può**

concretamente puntare sul turismo come exit strategy della crisi per il rilancio dell'economia in Italia? Secondo il Presidente Astoi Confindustria Viaggi, Nardo Filippetti, quelli appena trascorsi saranno un "test per valutare la capacità di reazione ad una annata non semplice". Tanti i temi dibattuti, le soluzioni proposte, le problematiche messe sul banco delle discussioni. Si sono definite strategie, analizzati i mercati, presentati nuovi prodotti turistici e pensato ad eventuali cambiamenti "perché in tempi di crisi bisogna reagire" afferma Paolo Audino, amministratore delegato di TTG Italia "e la strada da percorrere è l'innovazione".

Altro tema fortemente discusso è quello sulle nuove tendenze dell'industria dei viaggi a livello mondiale. Euromonitor ha in questa occasione presentato uno studio previsionale secondo cui "il quinquennio 2013-2017 sarà all'insegna della sostanziale tenuta di tutta l'industria dei viaggi con una sempre più forte incidenza dei mercati cinese, indiano e russo". Leader assoluto nel turismo internazionale dei prossimi cinque anni sarà la Cina, con circa 47 milioni di viaggiatori.

Vario e articolato il programma presentato dalle isole tematiche italiane per la propaganda delle **eccellenze nazionali** nel campo del Wine&Food, delle Spa&Wellness e del Turismo Culturale. L'Italia è e rimarrà sempre il Belpaese. Il turista straniero viene nel nostro paese per ammirare le bellezze artistiche e architettoniche, per godersi "la bella vita", ma quello che più di tutti li porta da noi è principalmente l'enogastronomia, quelle specialità culinarie e quei prodotti enogastronomici della tradizione locale che difficilmente può assaggiare altrove. E i dati parlano da soli, visto che il turismo enogastronomico è risultato un settore in costante crescita e che vale al nostro paese ben 5 miliardi di Euro. Ma c'è una new entry tra le nuove opportunità all'orizzonte per il turismo italiano ed è lo shopping, che è stato definito da Angelo Rossini (Travel and

Tourist Analyst per conto di Euromonitor) “un forte fattore di attrazione e punto chiave, che rappresenta un importante vantaggio competitivo per il turismo di lusso verso il nostro Paese”. Il Made in Italy si sa, è apprezzato in tutto il mondo e lo shopping non è più un accessorio del turismo, ma inizia ad essere uno dei motori del viaggio. Non a caso sono nati dei tour operator specializzati in organizzazioni di viaggi per solo shopping dove un buon 40% è dato da visitatori esteri. La nazione che più di tutte sta facendo sentire la sua presenza in fatto di shopping, è sicuramente quella russa.

Altra novità trattata, infine, riguarda le **modalità di prenotazione**. Secondo i dati forniti da Euromonitor, “il boom del mobile e il consolidamento dei portali di viaggio, assicureranno una crescita a doppia cifra nelle vendite delle agenzie specializzate nell’on-line”. Forte quindi la raccomandazione ad attivarsi per una richiesta sempre più articolata di servizi mobile da parte dell’utenza che, molto presto, utilizzerà questi dispositivi per tutta la gestione dei propri viaggi e non solo. Le maggiori potenzialità secondo gli economisti? Turismo medico, sostenibile, di lusso, shopping. A livello globale il ‘turismo medico’ è quello che registra il maggiore coefficiente di incremento, superando gli 8 punti percentuali, mentre turismo natura e shopping si attestano al 6 per cento e il lusso al 4 per cento. “Altri otto punti di crescita – ha spiegato **Angelo Rossini, Travel and Tourism Analyst per Euromonitor** -, sono anche previsti per l’on-line travel, che va espandendosi sui mercati turistici del pianeta nelle sue declinazioni più diverse: siti web, app speciali, geolocalizzazione, mobile alert e mobile booking”. A dominare il quadro di mercato del prossimo lustro sarà la Cina, con 47 milioni di viaggiatori pronti a scoprire il mondo in occasione delle vacanze. Seguono Russia, India e Stati Uniti. Anche la Turchia è un bacino di viaggiatori in crescita, grazie alle migliorate condizioni economiche della popolazione, che guarda con crescente interesse alle destinazioni oltre confine. Che dire. Speriamo che qualche

messaggio arrivi (o sia arrivato) anche agli amministratori locali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Halloween culturale per bambini, appuntamento al museo



Halloween giovedì 31 ottobre riserva a bambini e ragazzi una serata di paura e divertimento con Un Museo da paura! Appuntamento alle ore 17.30 e alle ore 21 va in scena La domus degli spettri – Spettacolo narrativo di “Archeologia da brivido” a cura di Cristina Sedioli. Due bambini partecipano agli

scavi di un’antica domus. Di notte, attirati da un personaggio misterioso, entrano nella casa dove si sentono rumori spaventosi. Prima di fuggire trovano tuttavia il coraggio di visitare stanza per stanza. Per bambini da 3 a 9 anni. Sempre al pomeriggio, alle ore 17.30 si può partecipare anche al laboratorio Uno scheletro al Museo a cura di Silvia Monetti ed Erika Franca Tonni. Nel suggestivo spazio della Pinacoteca, l’insegna della Farmacia della Morte, che raffigura uno

scheletro scolpito nella pietra, ispira la costruzione di una marionetta a forma di scheletro che potrà animare, nel suo effetto fluorescente, al buio, la serata di Halloween!

Alle ore 21.30 i ragazzi da 8 a 12 anni possono continuare la serata partecipando alla La notte degli spiriti di Ariminum, una visita guidata "da brivido" in cui fantasmi famosi, Mani, Lemuri, Larve e Lari, gli spiriti dei morti degli antichi Romani, insieme a esseri mostruosi del mito "torneranno" dopo 2000 anni nelle sale del Museo. Un'avventura nello spirito di Halloween fra suoni, rumori e giochi di luce a cura di Ilaria Balena e Marina Della Pasqua. Volendo si può scegliere di partecipare anche a La notte dei fantasmi del Museo, a cura di Patrizia Alunni e Lorenza Angelini. La visita questa volta si svolge nella Pinacoteca fra "parrucconi", scheletri, mostri, teste mozzate! Un'avventura nello spirito di Halloween sempre alle ore 21.30, per ragazzi da 8 a 12 anni. Il costo per partecipare alla serata è di 4,00 € e si richiede la prenotazione telefonica (tel. 0541.704421-704426). I genitori e accompagnatori dei ragazzi sono invitati a visitare le mostre ospitate al Museo in occasione del Mese della Moda. La visita è a ingresso libero. Info: 0541 793851.

**Federico Fellini e la sua
Rimini, si riparte dal**

Felliniano



Riparte il Fellinianno, ossia le celebrazioni per il ventennale dalla scomparsa di Federico Fellini. Mostre, conferenze, proiezioni... Le iniziative sono davvero molte e variegate, con qualche sorpresa. “Abbiamo seminato un percorso

lungo un anno. – dice il sindaco di Rimini **Andrea Gnassi** – Abbiamo scritto la sceneggiatura di un film di cui ora inizia il “secondo tempo”, dopo il lungo intervallo estivo in cui, sotto il segno di Fellini, si è aggiunta anche una festa nazional-popolare come la Notte Rosa (ricordate lo slogan AsaNI si MAsa?). Parallelamente – prosegue il sindaco – si sono avviate importanti opere strutturali come la messa a nuovo del Fulgor, prossima “Casa del Cinema”, e l’affissione di pannelli felliniani sul cavalcavia della Marecchiese all’incrocio con la Statale 16. Viste e considerate le poche risorse, siamo riusciti a restituire Fellini alla sua città”. Più polemico l’intervento dell’assessore alla Cultura **Massimo Pulini**, che sconfessa: “Si è diffusa la credenza che tra Rimini e il Maestro non corra buon sangue. É una leggenda metropolitana da sfatare. Il Fellinianno è un’iniziativa che, come abbiamo già fatto per il Capodanno, racchiude tanti appuntamenti diffusi per un tempo prolungato. Ascrivere tutte le sfaccettature di una personalità poliedrica come quella di Federico in un’unica data, magari eclatante, non ci sembrava giusto oltre che essere impossibile”.

Il Fellinianno **riprende sabato 26 ottobre al Palazzo del Podestà**, ore 16, dove si inaugura la mostra “I disegni di

Federico Fellini dal Libro dei sogni" a cura di Francesca Fabbri Fellini. Lo spazio sarà visitabile fino al 6 gennaio del prossimo anno, dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.30 (lunedì chiuso, più chiusura straordinaria nei giorni dal 17 al 27 novembre). Lunedì 28 viene trasmesso in Cineteca il docu-film di Nevio Casadio "Viva Fellini", una raccolta polifonica di numerose testimonianze a memoria del Maestro (ore 21, ingresso libero). Il giorno dopo, sempre in Cineteca alla stessa ora, proiezione del film "Lo sceicco bianco". Si passa poi a giovedì 31 ottobre, anniversario ufficiale della scomparsa, con appuntamenti che partono dalla mattina al Teatro degli Atti con la visione di "Agenzia matrimoniale", cortometraggio poco conosciuto del Maestro (ore 10.30); a mezzogiorno ci si sposta al Cimitero Monumentale, davanti alla "Grande Prua" scolpita da Pomodoro, per la commemorazione ufficiale sulla tomba di Fellini; alle 18 il Teatro Galli inaugura la sua esposizione "Fellini all'opera", grande allestimento audiovisuale all'interno del foyer, degli scaloni monumentali e della sala Ressi; la giornata si conclude di nuovo agli Atti, ore 21, con Sergio Zavoli e il suo "In morte di Federico Fellini", documentario girato a Cinecittà il giorno della camera ardente del Maestro. Partecipano all'incontro anche lo scrittore Piero Meldini e il sindaco Andrea Gnassi. Venerdì 22 novembre si torna in Cineteca con la proiezione di "Seguendo la nave di Fellini" di Ferruccio Castronuovo, documentario sui "dietro le quinte" girati negli studi cinematografici (ore 21). Venerdì 6 dicembre, al Museo della Città, presentazione del libro "Segreti e bugie di Federico Fellini" dello storico sceneggiatore Gianfranco Angelucci, affiancato dal giovane scrittore riminese Marco Missiroli (ore 21, Sala del Giudizio). Domenica 15 dicembre, al Teatro degli Atti, Stefano Bisulli e Roberto Naccari presentano il loro mediometraggio "L'altro Fellini", storia del fratello di Federico, Riccardo. In chiusura del Fellinianno, sabato 21 dicembre "Le lingue di federico" alla Domus del Chirurgo (ore 21), conferenza spettacolo di Mirco Gennari, Francesca Airaudo, Giorgia Penzo e Francesco Tonti.

Chissà se, dopo così tante iniziative, i riminesi diranno "amarcord Fellini!". (a.l.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cna Rimini festeggia i 40 anni

E' una giornata di festa e, allo stesso tempo, di consuntivi economici e imprenditoriali il pomeriggio di oggi giovedì 24 ottobre alle ore 17 nella Sala dell'Arengo al Palacongressi di Rimini. CNA Rimini celebrerà infatti il quarantennale della sua costituzione. Assieme a tutti i dipendenti e dirigenti del sistema CNA, ai rappresentanti delle istituzioni e alle autorità provinciali, Fabrizio Moretti, Presidente CNA Rimini coglierà l'occasione per presentare il bilancio sociale dell'associazione per l'anno 2012.

Saluto in videoconferenza di: Andrea Gnassi, Sindaco di Rimini; Stefano Vitali, Presidente della Provincia di Rimini; Lorenzo Cagnoni, Presidente di Rimini Fiera e Manlio Maggioli, Presidente della Camera di Commercio di Rimini. Seguirà una tavola rotonda per riflettere sui nuovi bisogni delle imprese e le strategie per soddisfarli. Parteciperanno: Enrica Cavalli, Presidente Banca Malatestiana; Giovanni Matteucci, Direttore Dipartimento di Scienze per la qualità della vita Università di Bologna-Campus di Rimini; Enrico Amadei, Dirigente CNA Nazionale e Portavoce di Rete Imprese Italia. Modererà Francesco Cesarini. A seguire l'intervento di Maurizio Melucci, Assessore Turismo e Commercio Regione Emilia Romagna. Conclusioni del Direttore Provinciale di CNA Rimini Salvatore Bugli e premiazione di alcuni imprenditori e

dipendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA